

CORDOGLIO ALL'ETÀ DI 72 ANNI SI È SPENTO TARCISIO VISCONTI, BARITONO FRA I FONDATORI DEL SODALIZIO NEL 1966 CON DON GIOVANNI FERRÈ

«IL RIFUGIO» PIANGE UN CORISTA E AFFEZIONATO COMPAGNO DI VITA

Il ricordo del presidente, Sergio Molteni: «Un grandissimo amico, dedicava il suo tempo libero con passione e dedizione»



SEREGNO - «Un uomo di bontà », così i familiari ricordano Tarcisio Visconti scomparso lo scorso martedì all'età di 72 anni. Viveva in zona San Giuseppe in via Giordano con la moglie Tina , lascia il figlio Marco e la sorella Lina . Le partecipate esequie sono state celebrate giovedì nella parrocchiale del Lazzaretto, là dove era cominciata nel 1966 la sua lunga e fattiva presenza nel coro «Il Rifugio - Città di Seregno». Con Luigi Marelli e Giuseppe Frigerio era uno dei coristi che aveva fatto parte del sodalizio fin dai tempi pionieristici del fondatore, don Giovanni Ferrè . «Abbiamo perso non solo un corista, ma un compagno di

vita, un grandissimo amico che difficilmente potrà essere dimenticato - è il ricordo di Sergio Molteni, presidente della corale - Fu tra i fondatori del coro a cui ha dedicato con passione e dedizione la maggior parte del suo tempo libero». Il presidente ha ricordato il suo animo schietto, altruista e sempre disponibile al bisogno, un punto di riferimento: «Ciao Tarcisio, canterai sempre con noi, partecipando alle prove, ai concerti che faremo, dalla postazione che ti è stata messa a disposizione in Paradiso». Nato e cresciuto in città (abitava in via Pontida), in gioventù aveva giocato a calcio: tifoso della Juventus, era stato l'allenatore della squadra aziendale della «Dell'Orto» dove aveva lavorato. Uomo generoso e dal carattere mite, il 16 maggio avrebbe festeggiato il 42esimo anniversario di matrimonio.